



COMUNICATO STAMPA

Stellantis. Marinelli (Fiom): ricavi in aumento, lavoratori in cassa e crollo delle immatricolazioni. Il Governo non può più tacere

"Stellantis registra nel primo trimestre del 2022 un aumento dei ricavi del 12% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Nonostante il calo delle vendite nel mercato europeo ed italiano l'azienda continua a fare risultati finanziari positivi ed a riconoscere dividendi agli azionisti, mentre le lavoratrici e i lavoratori continuano a subire il ricorso agli ammortizzatori sociali e l'abbattimento dei costi che si traduce in un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro.

La crisi delle forniture, della logistica e di mercato, con il costante calo delle immatricolazioni che ad aprile hanno totalizzato un meno 33% rispetto allo stesso mese del 2021, stanno ricadendo pesantemente sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo e di tutta la filiera della componentistica.

Un settore che genera circa il 6% del PIL e occupa 260.000 lavoratori lasciato solo dal Governo che nonostante gli annunci sembra non sia interessato a rilanciare concretamente.

Una situazione che va affrontata con urgenza. Per tali ragioni la Fiom ribadisce la richiesta più volte avanzata insieme alle altre organizzazioni sindacali e alla Federmeccanica, di un incontro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con i Ministri competenti. Senza strumenti straordinari, risorse e una politica industriale condivisa rischiamo di perdere un settore fondamentale per l'economia e l'occupazione del nostro Paese".

Lo dichiara in una nota Simone Marinelli, coordinatore nazionale del settore automotive per la Fiom-Cgil

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 5 maggio 2022